CHIESA ORTODOSSA RUSSA
Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

Il metropolita Antonij di Volokolamsk ha incontrato il Patriarca copto Tawadros II

Servizio di comunicazione del Decr 07.11.2022. Il 7 novembre il metropolita Antonij di Volokolamsk, Presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca, ha visitato la residenza dei Patriarchi copti al Cairo, dove ha incontrato il Primate della Chiesa copta, Sua Santità il Patriarca Tawadros II.

Il metropolita Antonij ha trasmesso a Sua Santità il Patriarca Tawadros II i saluti e gli auguri di Sua Santità il Patriarca di Mosca Kirill e di tutta la Rus', sottolineando che è stato un grande onore e una gioia per lui arrivare al Cairo su benedizione di Sua Santità in qualità di Presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne nei giorni in cui il Primate della Chiesa copta compie 70 anni e celebra il 10° anniversario dell'elezione al Trono Patriarcale. In commemorazione di queste date e in considerazione dell'eccezionale contributo di Sua Santità il Patriarca Tawadros allo sviluppo delle

relazioni tra la Chiesa copta e il Patriarcato di Mosca, a nome di Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' Kirill, il Presidente del Decr ha consegnato al Primate della Chiesa copta uno dei più alti riconoscimenti della Chiesa ortodossa russa: l'Ordine di Gloria e Onore di 1° grado.

Sua Eminenza ha ringraziato Sua Santità il Patriarca Tawadros per la calorosa accoglienza riservata poco prima a una delegazione monastica russa, guidata dal vescovo Leontij di Syzran e Scigoni, nonché per l'assistenza fornita dalla Chiesa copta alle parrocchie della Chiesa ortodossa russa al Cairo e in altre città dell'Egitto.

Il Primate della Chiesa copta ha chiesto di trasmettere a Sua Santità il Patriarca Kirill la più sentita gratitudine per l'alta onorificenza e l'attenzione mostrata nei suoi confronti. Congratulandosi con il metropolita Antonij per la sua nomina alla carica di Presidente del Decr, Sua Santità il Patriarca Tawadros ha affermato che esiste un grande potenziale per l'ulteriore rafforzamento delle relazioni amichevoli e di fiduciose tra le due Chiese. Sua Santità ha ricordato con affetto le sue visite in Russia nel 2014 e nel 2017, gli incontri fraterni con Sua Santità il Patriarca Kirill e contatti con le delegazioni del Patriarcato di Mosca in visita in Egitto.

"Vorrei elogiare il lavoro della Commissione per il dialogo tra le nostre Chiese. Apprezzo molto i suoi progetti sullo scambio di delegazioni monastiche, nel campo della cooperazione accademica. Seguo personalmente tutte le riunioni della Commissione, l'ultima delle quali si è tenuta di recente a Mosca con grande successo. Sono molto lieto che i membri della Commissione siano stati ricevuti dal mio amato fratello Sua Santità il Patriarca Kirill. Sono profondamente commosso dalla gentile attenzione del Primate della grande Chiesa ortodossa russa al nostro popolo cristiano d'Egitto e specialmente ai suoi figli che vivono in Russia. Sono sempre molto felice di ricevere la notizia che i nostri studenti che studiano nelle migliori università della Russia godono delle incessanti cure materne della Chiesa russa. Un evento storico per l'intera Chiesa copta è stato il dono di un locale al centro di Mosca alla nostra comunità. In questo momento difficile, siamo chiamati più che mai a continuare ad ampliare e rafforzare i nostri legami fraterni, a pregare gli uni per gli altri e per l'unità divinamente comandata di tutti i cristiani credenti", ha osservato in particolare Sua Santità.

Durante la conversazione è stata discussa un'ampia gamma di questioni di reciproco interesse.

Da parte della Chiesa copta, all'incontro hanno partecipato anche: il Segretario Generale del Santo Sinodo vescovo Daniel di Maadi; il vescovo Julius, responsabile del ministero pubblico e sociale della Chiesa copta; il rettore dell'Accademia teologica copta e Seminario del Cairo il vescovo Micael; il capo del Segretariato personale del Patriarca ieromonaco Kirill Anba Bishoy; il rappresentante della Chiesa copta in Russia ieromonaco Daoud al-Antoni; il consigliere di Sua Santità il Patriarca Tawadros Sig. A. Milad; i capi dell'Amministrazione delle parrocchie all'estero e del Servizio stampa del Patriarcato

copto.

Da parte della Chiesa ortodossa russa all'incontro hanno partecipato il segretario del Decr per le relazioni intercristiane ieromonaco Stefan (Igumnov) e il sacerdote Alexandr Yershov, assistente del presidente del Decr.

Al termine dell'incontro, il metropolita Antonij ha visitato la Cattedrale di San Marco, situata presso Patriarcato copto, dove ha venerato le reliquie dell'Apostolo, custodite nella cripta della chiesa.

Il presidente del Decr ha inoltre visitato la Cattedrale dei Santi Apostoli Pietro e Paolo (Butrusia), nella cripta della quale si trova la tomba di B. B. Ghali, 6° Segretario Generale delle Nazioni Unite, e dell'ex-Primo Ministro d'Egitto B.P. Gali, che erano parrocchiani della Chiesa copta.

Il metropolita Antonij ha visitato il luogo della morte di 29 martiri, uccisi nella cattedrale durante l'attacci terroristico del dicembre 2016.

Lo stesso giorno la visita del metropolita Antonij in Egitto si è conclusa.

Una fonte: https://mospat.ru/it/news/89778/